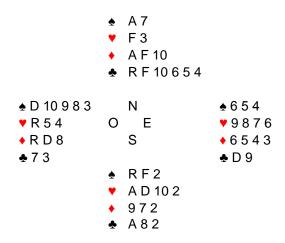
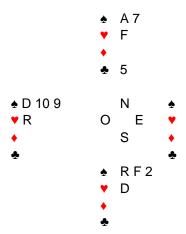
ANGELINO COMPRESSORE

Mi fa molto piacere pubblicare la smazzata che sto per raccontarvi. In primo luogo perché colui che se ne è reso protagonista è persona a modo. L'amico Angelino Attene, perché è di lui che si tratta, frequenta da molti anni l'ambiente del bridge senza che mai nessuno abbia avuto da lamentarsi del suo comportamento, sempre cortese e rispettoso, sia verso il compagno sia verso gli avversari. Sono poi molto contento per il fatto che qualcuno abbia pensato di fornirmi del materiale interessante, tale da permettermi di tirar su un pezzo degno (almeno spero) dell'attenzione dei lettori. Colgo anzi l'occasione per invitare tutti caldamente ad inviarmi smazzate, racconti, aneddoti, notizie curiose, qualsiasi cosa insomma possa essere utilizzata per la rubrica dell'Omino Verde; il mio indirizzo di posta elettronica è antoncarloditucci@gmail.com.



27 luglio 2014, consueto torneo a coppie al Tennis Club Cagliari. Angelino Attene è in Sud; la sua compagna è Carla Della Pietà, in Ovest siede Paolo Mauri e in Est Nando Usai. La licita, che pure mi è stata riferita, non la riporto, perché non mi è piaciuta! Comunque sia il nostro eroe gioca 6 SA, dopo che Ovest è intervenuto a picche ed ha attaccato con il Re di quadri. Pur assumendo di non perdere fiori (altrimenti non c'è nulla da fare) il giocante può contare su undici prese (due a picche, una a cuori, due a quadri e sei a fiori); che la dodicesima possa scaturire da un sorpasso nemmeno a parlarne: la Dama di picche ed il Re di cuori sono quasi certamente in Ovest, dato l'intervento. Mettere in mano Ovest a quadri e sperare in una uscita a cuori o a picche? Non scherziamo, su quella sedia c'è Paolo Mauri. E allora? E allora impostiamo una compressione cuori/picche ai suoi danni, per uno di quei finali che Angelino ha sempre sognato....

Lisciato l'attacco (rettifica del conto) Sud ha preso il ritorno a quadri e battuto in testa Asso e Re di fiori (una prima buona notizia). Incassata anche la vincente di quadri, ha quindi giocato l'Asso di cuori. Questa mossa, comunemente nota come colpo di Vienna, permette di ripartire tra mano e morto due minacce che in origine si trovavano dalla stessa parte; ferma restando la minaccia del Fante di picche in Sud, la giocata dell'Asso ha trasferito la minaccia a cuori in Nord, con il Fante. Grazie a questo accorgimento Sud non solo ha creato le basi per comprimere anche l'avversario ultimo a scartare sulla carta comprimente, ma ha anche evitato di essere compresso lui stesso, potendo scartare tutte le cuori (Dama compresa) sulla sfilata delle fiori. Questo il finale a quattro carte quando Angelino ha giocato dal morto il 5 di fiori per lo scarto della Dama di cuori:



Paolo Mauri (che di compressioni se ne intende) ha imbussolato le sue carte, si è alzato dalla sedia e ha stretto la mano ad Angelino, congratulandosi con lui (ed il risultato lo ha registrato Carla, dato che il suo compagno stava lievitando verso l'Empireo).